

## **Bruno Sacchini, curriculum essenziale**

Bruno Sacchini, nato a Rimini ed ivi residente, è stato premiato ai **premi teatrali nazionali "Riccione" e "Vallecorsi"** con le opere **"Vida es..."** e **"Saul 2"**

L'opera **"Regressioni"** è stata pubblicata nel volume a cura di **Federico Doglio "Il teatro postconciliare in Italia" (Bulzoni editore, Roma, 1978)**

Per quanto riguarda il rapporto con la **RAI**, ha curato le seguenti sceneggiature (Radiodue):

**"Le avventure d'un uomo vivo"** dall'omonimo romanzo di Gilbert Keith Chesterton (marzo 1982, 12 puntate per la regia di Edoardo Torricella);

**"La donna povera"** dal romanzo di Leon Bloy (ottobre 1983, 18 puntate per la regia di Edoardo Torricella);

**"Vita d'un guaritore"** dall'autobiografia di Maurice Messegùè (febbraio 1984, 18 puntate per la regia di Edoardo Torricella);

**"Dancing Esperia"** soggetto originale dell'autore (marzo e aprile 1993, 60 puntate per la regia di Bruno Modugno, giudicato dalla stampa specializzata *"il miglior prodotto del genere messo in onda dalla RAI negli ultimi 10 anni"*)

**"I Bianchi e i Blu"** soggetto originale dell'autore (50 puntate).

Ha altresì curato sceneggiatura e regia del **film per la televisione RAI "L'opera e i giorni"** (marzo 1985)

Ha curato, sempre per la **RAI**, sceneggiatura e regia televisiva dell'opera teatrale (precedentemente messa in scena dall'**ERT**, Emilia-Romagna Teatro) **"Divus Dioniso"** (dicembre 1988)

Ha curato la sceneggiatura del Film per la TV **"Dancing Esperia"**

Nell'estate dell'89, al **Meeting di Rimini**, ha scritto e messo in scena l'atto unico **"Cristobal Colon"** (per l'interpretazione di **Massimo Foschi** e la regia di **Paolo Giuranna**)

Tre anni dopo ha messo in scena, come autore e regista, l'opera **"Secondo il Padre"** (per le musiche di **Luciano Sampaoli**, interpretazione di **Giulio Bosetti**, con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica)

della TV di Lubiana, pubblicazione del testo a cura di Longo editore, Ravenna 1990, CD edizioni Fonit Cetra, Milano 1990)

Vincitore del **Premio Internazionale di Teatro "Techne"**, con l'opera **"Le rane di Ossirinco"**, di cui ha curato la **regia** (1989)

Autore dei romanzi **"Cronache da una città di mare"** (prefazione di Pupi Avati, editore Guaraldi, Rimini 1995) e **"Le chiavi nascoste"** (postfazione di Elio Gioanola, editore Santi Quaranta, Treviso, 1996)

In qualità di **autore e regista** ha messo in scena le seguenti opere teatrali:

**"Comedy!"** (ovvero la Divina Commedia in forma di musical, da *"Brani scelti della Divina Commedia tradotti per il popolo e per le scuole da Bruno Sacchini"*, Raffaelli Editore, Rimini, 2000);

**"Il terzo giorno"** (da "Il terzo giorno" di Bruno Sacchini, Raffaelli Editore, Rimini, 2001);

**"Iper-Hamlet"** (traduzione, adattamento e riscrittura dall'Amleto di Shakespeare a cura di Bruno Sacchini, Raffaelli Editore, Rimini, 2003).

Nella primavera del 2004 ha messo in scena, in qualità di **autore e regista**, l'opera **"IL MARMO E LA ROSA, un sogno Rinascimentale"**, *cantata per voce recitante, soprano, coro e orchestra* per le musiche di **Luciano Sampaoli** e l'interpretazione di **Giorgio Albertazzi** (da "Il marmo e la rosa, un sogno Rinascimentale", Rimini, 2004)

Luglio 2006: **"ANFITRIONE", libera manomissione creativa dall'Amphitruo di Plauto**, con **Oreste Lionello e Vito**, regia dell'Autore.

Dal volume **"Anfitrione: o no?"**, libera manomissione creativa dall'Amphitruo di Plauto (Rimini 2006, pro manuscripto)

Nella primavera del 2008 ha scritto, diretto e prodotto lo spettacolo **"E adesso Liscio!, il miusicol?"**, musiche originali di **Luciano Sampaoli**, coreografie di **Germano De Rossi**

Nell'agosto del 2010 ha scritto, diretto e prodotto lo spettacolo **"FEDERICO!, Felliniana in due atti e uno spot"** dedicato a Federico Fellini, con **Arnaldo Ninchi** e **Valeria Ciangottini**, presentato alla XXXI edizione del **Meeting per l'Amicizia fra i popoli"**

Il romanzo **"Le chiavi nascoste"** è entrato nella **Selezione del Premio Campiello 1997**

E' stato Direttore Artistico del Meeting per l'amicizia tra i popoli di Rimini e del San Marino Stage Festival, rassegna internazionale di teatro, musica e danza, nonché Membro del Comitato Scientifico Regionale dell'Emilia-Romagna per lo Spettacolo e membro, presso la Farnesina, della Commissione Nazionale per la Promozione della Lingua e Cultura Italiana all'estero.

Dalla stagione 2000/2001 a quella 2007/2008 **ha gestito e diretto un Cartellone Teatrale**, con compagnie di primaria importanza nazionale, presso il **Teatro Corso di Rimini**.

A partire dalla stagione 2002/2003 ha iniziato un'attività di **produttore** che ha visto le società da lui create ("Associazione Almadira" e "Pictura Entertainment") partecipare, in collaborazione col **Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia**, alla produzione dell'"Otello" di **Shakespeare** (per l'interpretazione di Michele Placido, regia di Antonio Calenda) nonché alla co-produzione (in una con lo stesso Stabile e con l'**Istituto Nazionale del Teatro Antico di Siracusa**) de "I Persiani" di **Eschilo** per l'interpretazione di Piera Degli Esposti e Roberto Herlitzka, regia della stesso Calenda.

Sempre come "Associazione Almadira" o, alternativamente, "Pictura Entertainment" ha altresì prodotto i sopracitati "Il marmo e la rosa" (2004), "Anfitrione" (2006), "E adesso Liscio!, il musical" (2008) e "Federico!, felliniana in due atti e uno spot" (2010)

Nel 2013, per i tipi della Società Editrice Fiorentina, ha pubblicato **"Piccarda c'est moi, nella selva del vissuto Dantesco"**, saggio sulla Divina Commedia

Da anni lavora come **editorialista** e notista di punta del quotidiano **La Voce di Romagna**

Bibliografia essenziale: Federico Doglio, **Il teatro postconciliare in Italia** (Bulzoni editore, Roma 1978); Elio Gioanola, **"Secondo il Padre"** (Longo editore, Ravenna 1990); Mario Luzi (ibidem); Pupi Avati, **"Cronache da una città di mare"** (ed. Guaraldi, Rimini 1995); Elio Gioanola, **"Le chiavi nascoste"** (Santi Quaranta, Treviso, 1996); Gualtiero De Santi, **"Il marmo e la rosa"** (Rimini, 2004); Samuele Donati, **"La drammaturgia di Bruno Sacchini, un romagnolo Plautino"** (Tesi di Laurea conseguita presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Bologna, marzo 2011); Piero Meldini, prefazione al volume **"Piccarda c'est moi"** (SEF, 2013); Filippo Gianferrari, postfazione al medesimo.

Hanno scritto di lui: Giovanni Testori, Vittorio Messori, Giorgio Barberi Squarotti, Fulvio Tomizza, Luca Radice, Valerio Calzolaio, Elena Clerici, Salvatore Arcidiacono, Luca Desiato, Alessandro Zaccuri, Federico Castelli, Franco De Poli, Elio Bartolini, Gianfranco Angelucci.